



Museo del Cambonino



Giovedì 5 Dicembre alle ore 17 al Museo della Civiltà Contadina “Il Cambonino vecchio”,
in Viale Cambonino 22 a Cremona, per la Rassegna Anteprima di **Antropologos Festival**
3A edizione, verrà presentato il libro del saggista e scrittore **Paolo Lagazzi**
“Come libellule fra il vento e la quiete”- Fluttuando tra Giappone e Occidente
(Edizioni La Vita Felice).

Interviene e dialoga con l'autore **Paolo Lagazzi** il poeta e performer **Alberto Mori**

L'incontro gode del patrocinio e collaborazione del **Comune di Cremona – Cultura Partecipata 2020** in collaborazione con il **Museo della civiltà contadina “Il Cambonino vecchio”**

La Rassegna Anteprima di Antropologos Festival 3A edizione è organizzata dalle
Associazioni Culturali e di Poesia:



COMITATO DI STUDI MARA SOLDI MARETTI



Centro Scrittura Cremonese
Mara Soldi Maretti - Giuliano Cremonesi



polo Poetico Correnti



Gli Stagionali
poeti in Cremona



Trame D'In Contro
Poetico Cremonese

Info: Museo della Civiltà Contadina “Il Cambonino vecchio”- 0372 560025

info.turismo@comune.cremona.it - 0372 407081

PAOLO LAGAZZI

*Come libellule
fra il vento e la quiete*
Fluttuando tra Giappone e Occidente



Nella lunga e complessa vicenda della scoperta dell'oriente da parte dell'occidente, il Giappone occupa un ruolo del tutto a sé. Radicato in regioni inafferrabili dello spirito ma tanto flessibile da assorbire con estrema rapidità e precisione usi e costumi occidentali, regno dei colori tersi e delle sfumature, della forza guerriera e della grazia, degli infiniti cerimoniali e della più profonda naturalezza, della nudità e del mistero, il Giappone sfugge a ogni descrizione semplice, univoca. Paolo Lagazzi, uno tra i più fini e originali saggisti italiani, da quarant'anni esplora il mondo nipponico, e in questo libro raccoglie le pagine migliori che ha dedicato ad esso, molte finora inedite. Il volume si articola in tre parti: nella prima Lagazzi ripercorre alcuni testi e autori cruciali della lirica giapponese antica e moderna; nella seconda esamina gli echi e i riflessi della poesia, dell'arte e della sensibilità giapponese nella poesia italiana del tardo ottocento fino ai giorni nostri; nella terza dialoga con tre celebri maestri della tradizione Zen (Sen no Rikyū, Senegai Gibon, Taisen Deshimaru) e con tre occidentali (Nikos Kazantzakis, Henri Cartier-Bresson, Fausto Taiten Guareschi) che di quella tradizione hanno nutrito, in modi diversi, la loro opera e la loro vita. Conclude il libro, con un brindisi ideale al Giappone, una riflessione su ciò che significa bere del "vero" sakè a Tokio. Il quadro complessivo che queste pagine offrono dell'arte, della lirica e dell'anima giapponese, e della loro fortuna in occidente, è tra i più poetici e limpidi, seducenti e intensi mai apparsi in Italia.

Paolo Lagazzi è nato a Parma nel 1949 e da anni risiede a Milano. È autore di numerosi saggi, fra cui *Reverie e destino* (Garzanti 1993), *Per un ritratto dello scrittore da mago* (Diabasis 1994, prefazione di Valerio Magrelli; Moretti & Vitali 2006, prefazione di Emanuele Trevi), *Vertigo. L'ansia moderna del tempo* (Archinto 2002), *La casa del poeta* (Garzanti 2008, prefazione di Bernardo Bertolucci), *Forme della leggerezza* (Archinto 2010), *Le Lucciole nella bottiglia* (Archinto 2012), *Come ascoltassi il battito di un cuore* (Moretti & Vitali 2018), *Il mago della critica* (Alpes 2018). Ha scritto due libri di fiabe (*la scatola dei giochi*, Diabasis 2000 e *La figliolina*, Editing 2006), uno di racconti (*Nessuna telefonata sfugge al cielo*, Aragno 2011), un'intervista immaginaria (*Mondo uovo*, La Vita Felice 2013) e un romanzo ambientato fra Italia e Giappone (*Light stone*, Passigli 2014. Premio "Città di Fabriano"). Le sue conversazioni con Attilio Bertolucci raccolte in *All'improvviso ricordando* (Guanda 1997) sono state tradotte integralmente in giapponese col titolo *Luce di Parma* (*Paruma no hikari*, Shicho-sha, Tokyo 2009). Ha curato sei antologie di poesia giapponese (tra cui *La saggezza dei maestri Zen*, Guanda 1994, la fortunatissima *il muschio e la rugiada*, Rizzoli 1996, ristampata più volte, *Nel cielo alto* di Kikuo Takano, Mondadori 2003) e per i "Meridiani" Mondadori, le opere di Attilio Bertolucci (1997), Pietro Citati (2005) e Maria Luisa Spaziani (2012). Nel 2017 ha ricevuto presso il Gabinetto Vieusseux di Firenze il premio "Montale Fuori di Casa" per la critica letteraria e saggistica.